

INFORMAZIONI GENERALI

Il corso, rivolto ad un massimo di **25 partecipanti**, è destinato alla professione di **Medico-Chirurgo** (discipline di riferimento: Cardiologia, Chirurgia Vascolare, Geriatria, Medicina e Chirurgia d'Urgenza, Medicina Generale (MMG), Medicina Interna e Nefrologia).

ECM

Provider ECM: Cluster s.r.l. - ID 345

Obiettivo formativo: la comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato (Obiettivo formativo di processo n° 7)

Progetto formativo n. 345 - 334155

Crediti assegnati: 11,6 (undici virgola sei)

Rammentiamo ai partecipanti all'evento che il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato alla partecipazione effettiva all'intero programma formativo e alla verifica dell'apprendimento (superamento del questionario con percentuale non inferiore al 75% del totale delle domande).

PARTECIPAZIONE

La partecipazione, libera e gratuita, sarà garantita fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per ragioni organizzative è indispensabile, per tutti gli interessati, iscriversi online all'indirizzo www.clustersrl.it entro il **10 dicembre 2021**.

La registrazione al sito fornirà username e password utilizzabili per le future iscrizioni on-line agli eventi Cluster.

LA SEDE

GRAND HOTEL SANTA LUCIA
Via Partenope, 46 - 80121 Napoli

L'iniziativa è realizzata grazie al contributo non condizionante di



RESPONSABILE SCIENTIFICO
Franco Guarnaccia

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Cluster s.r.l.
Via Carlo Alberto, 32 - Torino
Tel. 011.56.28.495 - Fax 011.56.12.317
www.clustersrl.it - info@clustersrl.it



Le procedure di gestione ECM di CLUSTER s.r.l. sono conformi ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2015



La prevenzione della diffusione del contagio da virus Sars-Cov-2 è una priorità per Cluster e per tutta la filiera dei professionisti e delle aziende che operano nella meeting industry. Per garantire la sicurezza di relatori, partecipanti, sponsor, personale tecnico e personale di supporto Cluster applica nell'organizzazione di ogni proprio evento in presenza un protocollo anti-contagio nel rispetto dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri vigenti alla data dell'evento, delle "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative" emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e dei "Provvedimenti di natura igienico-sanitaria e comportamentale per l'organizzazione di convegni ed eventi aggregativi in sicurezza biologica (Virus Covid-19)" emanati da FederCongressi&Eventi. Informazioni dettagliate sulle misure preventive applicate e sui comportamenti da adottare verranno fornite dal personale Cluster a tutti i presenti al momento dell'arrivo presso la sede dell'evento. Per maggiori informazioni e per ricevere copia dei protocolli citati è possibile scrivere a info@clustersrl.it.



Con il Patrocinio di



DALLO STORYTELLING ALLA NARRATIVE BASED MEDICINE

Storie di pazienti con
Aritmia, Fibrillazione
Atriale Non Valvolare (FANV)
e Tromboembolismo
Venoso (TEV)

NAPOLI

17-18 dicembre 2021

Corso di aggiornamento RES ECM

DOCENTI

Angelo Aloisio

U.O. di Cardiologia ed UTIC,
Casa di Cura "Villa Verde" - Taranto
Presidente Associazioni Regionali Cardiologi
Ambulatoriali (A.R.C.A.) - Sezione Puglia

Francesco Di Fant

Esperto di Comunicazione Libero Professionista -
Roma

Franco Guarnaccia

Direttore Sanitario Centro Polidiagnostico
"Angiocard" - Sant'Antimo (NA)
Presidente Associazioni Regionali Cardiologi
Ambulatoriali (A.R.C.A.) - Sezione Campania

Adele Lillo

Responsabile Ambulatorio di Cardiologia
ASL BA, P.O. "Fallacara" - Triggiano (BA)

Ugo Oliviero

Dipartimento di Medicina Interna, Immunologia
Clinica, Patologia Clinica e Malattie Infettive
A.O.U. Policlinico "Federico II" - Napoli

Silvia Soreca

Cardiologa Specialista Ambulatoriale
ASL Napoli 1 Centro - Napoli

DALLO STORYTELLING ALLA NARRATIVE BASED MEDICINE

Storie di pazienti con Aritmia, Fibrillazione Atriale Non Valvolare (FANV) e Tromboembolismo Venoso (TEV)

La Fibrillazione Atriale (FA) è l'aritmia sostenuta di più frequente riscontro. Nel setting delle cure primarie si registra una prevalenza del 2% della popolazione assistita, prevalenza che aumenta rapidamente con l'età, superando il 10% negli over 85. La FA è indipendentemente associata ad un incremento della mortalità di 2 volte nelle donne e 1,5 volte negli uomini e ad un incremento di 5 volte del rischio di ictus cerebrale. Il 20-30% di tutti gli ictus sono dovuti a FA. Per questa ragione la terapia antitrombotica, se iniziata tempestivamente, è in grado di prevenire la maggior parte degli ictus ischemici nei pazienti con FA. Riconoscere precocemente la FA, sia quando determina sintomi, sia quando decorre asintomatica, è di fondamentale importanza per la possibilità di instaurare una efficace prevenzione delle temibili complicanze tromboemboliche che essa comporta. Lo sviluppo degli Anticoagulanti Orali ad Azione Diretta (DOAC) ha rappresentato un importante avanzamento nella terapia del paziente con FA e nella prevenzione del tromboembolismo arterioso e venoso. Questi farmaci stanno progressivamente sostituendo l'impiego di molecole AVK (Antagonisti Vitamina K) caratterizzate da numerose limitazioni quali ritardata insorgenza d'azione, ristretta finestra terapeutica, numerose interazioni con altri farmaci o alimenti, risposta variabile e non prevedibile, necessità di frequente monitoraggio della coagulazione. I DOAC hanno dimostrato una non inferiorità o una superiorità rispetto a warfarin nel prevenire ictus ed eventi tromboembolici in pazienti con FA associate ad una riduzione significativa di emorragie cerebrali rispetto alla terapia tradizionale con dicumarolici.

Obiettivo di questo corso di aggiornamento ECM è pertanto fornire alcuni approfondimenti utili alla gestione del paziente con FA con lo scopo di migliorare l'appropriatezza del trattamento nei setting più frequenti e critici. La metodologia didattica stimolerà i partecipanti all'utilizzo delle tecniche tipiche dello storytelling con la finalità di accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'ascolto e con la finalità di favorire l'utilizzo di queste tecniche da parte dello Specialista sia nella comunicazione medico-paziente, sia nella comunicazione pubblica o di gruppo. La discussione strutturata di tre casi clinici emblematici condurrà i partecipanti ad apprendere alcuni elementi chiave della Narrative Based Medicine quale metodologia d'intervento clinico-assistenziale basata su una specifica competenza comunicativa. La narrazione è lo strumento fondamentale per acquisire, comprendere e integrare i diversi punti di vista di quanti intervengono nella malattia e nel processo di cura con l'obiettivo della costruzione condivisa di un percorso di cura personalizzato (la "storia di cura").

- 14.30 Registrazione dei partecipanti
- 15.00 Apertura del corso e presentazione degli obiettivi formativi
F. Guarnaccia
- 15.15 *Brain storming* sulla patologia oggetto di approfondimento durante il corso (metodo del "brown paper" guidato da un Tutor)
F. Di Fant
- 15.45 Sintesi del *brain storming* e focalizzazione degli obiettivi formativi
F. Guarnaccia, F. Di Fant
- 16.00 Fibrillazione Atriale Non Valvolare (FANV) e Tromboembolismo Venoso (TEV) nel paziente anziano, comorbido, politrattato. Prevalenza, incidenza e contesto gestionale
A. Aloisio
- 16.30 Gestione della terapia antiaritmica e anticoagulante: come dovrebbe essere in base agli studi clinici ed alle linee guida e come è in realtà
U. Oliviero
- 17.00 *Coffee break*
- 17.15 La centralità del paziente, l'ascolto, le differenti tecniche di interazione, gli errori più comuni: dallo storytelling alla Narrative Based Medicine
F. Di Fant
- 18.00 *Work Experience - La storia di Carlo*
- Discussione clinica del caso e condivisione dell'approccio terapeutico
 - Role Playing guidato dai tutor: dallo storytelling alla Narrative Based Medicine
 - Debriefing guidato dai tutor
- Tutor: A. Lillo, F. Di Fant
- 19.00 Semplicità e Sicurezza: due criteri chiave nella scelta della terapia con i DOAC nel paziente anziano comorbido e politrattato
A. Lillo
- 19.30 Chiusura della prima giornata del corso

- 08.00 Follow-up della prima giornata del corso
F. Guarnaccia
- 08.45 *Work Experience - La storia di Lucia*
- Discussione clinica del caso e condivisione dell'approccio terapeutico
 - Role Playing guidato dai tutor: dallo storytelling alla Narrative Based Medicine
 - Debriefing guidato dai tutor
- Tutor: F. Guarnaccia, F. Di Fant
- 09.45 Semplicità e Sicurezza: due criteri chiave nella scelta della terapia con i DOAC nel paziente anziano con TromboEmbolismo Venoso
F. Guarnaccia
- 10.15 *Coffee break*
- 10.30 *Work Experience - La storia di Nicola*
- Discussione clinica del caso e condivisione dell'approccio terapeutico
 - Role Playing guidato dai tutor: dallo storytelling alla Narrative Based Medicine
 - Debriefing guidato dai tutor
- Tutor: S. Soreca, F. Di Fant
- 11.30 Semplicità e Sicurezza: due criteri chiave nella scelta della terapia con bassi dosaggi di DOAC nel paziente con compromissione renale
S. Soreca
- 12.00 *Brain storming* sulle patologie trattate durante il corso (metodo del "brown paper" guidato da un Tutor) e verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso
F. Di Fant
- 12.30 Take home messages
F. Guarnaccia
- 12.45 Compilazione del questionario di valutazione dell'apprendimento a fini ECM
- 13.00 Chiusura del corso